



Università Commerciale
Luigi Bocconi

CERGAS
Centre for Research on Health
and Social Care Management

BocconiALUMNI
ASSOCIATION

SDA Bocconi
School of Management



SSN FAST FORWARD

Le proposte per il SSN

La funzione di HTA nelle Aziende Sanitarie Italiane: un potenziale da riutilizzare?

Aleksandra Torbica,
Paola Boscolo, Oriana Ciani, Rosanna Tarricone
CERGAS e SDA Bocconi

In collaborazione con:

abbvie



Milano, 27.11.2015



Governo dell'innovazione tecnologica e l'HTA

- Il Patto per la Salute 2014-2016 (artt. 26 e 27) sancisce una manifesta intenzione di promuovere **l'Health Technology Assessment (HTA)** come strumento di indirizzo dei processi decisionali nel SSN, a tutti i livelli (con un ruolo importante del Ministero della Salute), ulteriormente rafforzato con le leggi di stabilità 2015-2016.
- **Aziende sanitarie:** la rilevanza dell'HTA si fonda sulle stesse premesse dei programmi di HTA regionali e nazionali ovvero **migliorare la razionalità del processo decisionale** per manager e clinici all'interno dell'ospedale.
- Il ruolo della valutazione delle tecnologie a livello aziendale in Italia è stato enfatizzato da esperti come **la più importante peculiarità e il motore del movimento di HTA nel nostro Paese** (France, 2000).
- Tra le varie categorie di tecnologie sanitarie, il focus della valutazione a livello aziendale è rappresentato dai **dispositivi medici**, per i quali il processo di approvazione, adozione e utilizzo è frammentato e meno lineare di quanto accada per le altre tecnologie (es. farmaci).





Focus della ricerca

Obiettivi

- (i) descrivere lo stato dell'arte e i tratti organizzativi dell'*hospital-based HTA* in Italia
- (ii) delineare il ruolo delle valutazioni delle tecnologie sanitarie nel contesto delle aziende sanitarie e dell'intero servizio sanitario nazionale entro cui si sviluppano.

Metodi

- **Survey:** mappare la diffusione del fenomeno a livello Paese
- **Interviste** a Responsabili dell'HTA aziendale volte a completare le informazioni raccolte attraverso le *survey*.
- La ricerca era rivolta ai farmacisti delle Aziende Sanitarie italiane e ha rilevato:
 - Strutture e organi deputati alla valutazione delle tecnologie
 - Oggetto delle valutazioni e output prodotto
 - Finalità e ricadute a livello aziendale dell'attività di valutazione delle tecnologie sanitarie.





Risultati principali

Criteri della valutazione (scala 1-5)	Media (dev.st)
Clinici	4,36 (0,75)
Economici*	4,04 (1,01)
Organizzativi	3,20 (0,95)
Sociali/Etici	2,44 (1,29)

Output della valutazione	%
Aggiornamento repertorio aziendale	56%
Linee guida interne e protocolli	48%
Scheda valutazione	64%
Altro	40%

Importanza della valutazione delle tecnologie per i processi decisionali aziendali	%
Nessuna - 1	24,6%
Scarsa - 2	24,6%
Media - 3	29,2%
Alta - 4	18,4%

Tipo di decisione che utilizza come input le valutazioni (se Importanza >=3)	%
Acquisti	84,8%
Linee guida	42,4%
Definizione livelli di utilizzo	36,3%





Discussione

- La diffusione dell'HTA nel nostro Paese si è caratterizzata per essere "in ordine sparso", non solo rispetto alle diverse aree geografiche del Paese ma anche rispetto ai diversi livelli di governo: aziendale, regionale e centrale.
- Dalla nostra ricerca emerge che le aziende erogatrici dell'offerta sanitaria hanno cercato, in forme diverse, di trovare una collocazione per i processi di valutazione delle tecnologie sanitarie.
- I risultati hanno evidenziato che, nonostante il termine «Health Technology Assessment» venga usato in maniera diffusa, ci sia una **ampia variabilità nell'interpretazione della sua definizione**, dei metodi che vengono adottati per realizzarla e nelle competenze su cui si basa.
- Nella maggioranza dei casi le attività di HTA nelle aziende sanitarie si riferiscono a **veloci valutazioni di congruità, rispetto a parametri clinici e finanziari**, delle richieste pervenute dai clinici circa l'acquisizione di specifici DM.





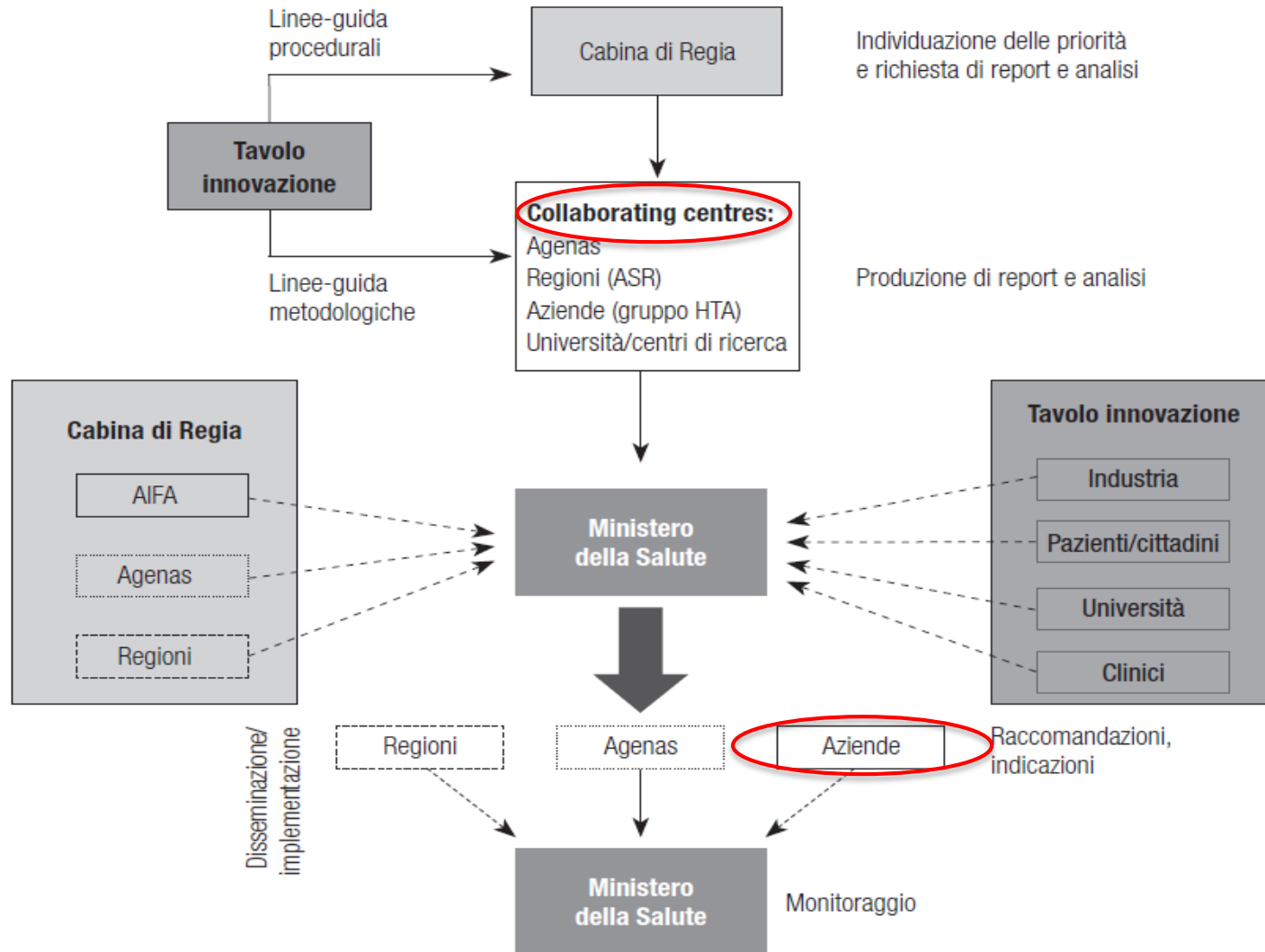
Legge di stabilità 2016

- Creazione di un **Programma Nazionale di HTA** (al momento limitato ai dispositivi medici) e avvio di un meccanismo di definizione di una valutazione tecnica multidimensionale in coerenza con le linee guida europee prodotte dallo *European Network of Health Technology Assessment (art. 31)*.
- Comma 4 dell'articolo 31 *"Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano adottano provvedimenti volti a garantire che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale non istituiscano unità organizzative di valutazione delle tecnologie ovvero sopprimano quelle esistenti, ricorrendo a strutture di valutazione istituite a livello regionale o nazionale"*.
- Obiettivo: evitare la proliferazione e la duplicazione di strutture di valutazione a livello delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale che rischiano di creare una frammentazione nel sistema di HTA in costruzione nel nostro Paese.

Quale ruolo per l'HTA al livello aziendale in relazione al contesto di riferimento e ai recenti sviluppi in materia di valutazione delle tecnologie?



Figura 17.1 **Modello di governance dell'HTA in Italia**





HTA al livello aziendale: un potenziale da RIUTILIZZARE?

- Nell'ambito del nuovo piano di *governance* dell'HTA in Italia, il ruolo dell'aziende sanitarie è di estrema rilevanza e richiede una **focalizzazione su alcune dimensioni** di valutazione.
- Le aziende dovrebbero dotarsi delle competenze idonee per valutare **l'impatto della tecnologia sull'organizzazione** aziendale (es. impatto sulle competenze tecnico-scientifiche, formazione del personale, impatto sulla logistica e/o sulla dotazione strutturale) e **la sostenibilità finanziaria** nel quadro più complessivo del mix di procedure erogate (analisi d'impatto sul budget)
- Inoltre, le aziende hanno un ruolo rilevante nella produzione di **evidenze *real-world*** utilissime per l'attività di aggiornamento dell'HTA. Quest'ultima attività sarebbe di estrema rilevanza per il piano nazionale di HTA, **se coordinata in modo efficace a livello nazionale.**

